



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio di Gabinetto

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, come modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l’articolo 19, commi 6 e 10;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTI il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, e in particolare l’articolo 4-bis, relativo alla riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali e il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 12 luglio 2024, n. 141, concernente l’individuazione delle figure apicali destinatarie della richiamata disposizione;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dell’Area funzioni centrali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2023;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’istruzione*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito*”;
- VISTO in particolare, l’articolo 9, comma 2, del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, che prevede, per lo svolgimento di funzioni attinenti ai compiti di diretta collaborazione un numero di sei unità di personale dirigenziale di livello non generale e che tali incarichi sono attribuiti anche ai sensi dell’articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio di Gabinetto

- VISTO l'articolo 1, comma 942, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021) con il quale si prevede che *“al fine di assicurare l'esercizio delle maggiori funzioni del Ministero dell'istruzione connesse anche alle iniziative relative agli impegni sovranazionali europei, la vigente dotazione organica del predetto Ministero è incrementata di tre posizioni dirigenziali di livello non generale. Nelle more dell'entrata in vigore dei conseguenti regolamenti di organizzazione del Ministero dell'istruzione, le tre posizioni dirigenziali di cui al primo periodo sono destinate alla struttura di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12”*;
- VISTO altresì l'articolo 10, comma 2, del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, che dispone che *“ai dirigenti di seconda fascia assegnati agli Uffici di diretta collaborazione è corrisposta una retribuzione di posizione variabile in misura equivalente ai valori economici massimi attribuiti ai dirigenti della stessa fascia del Ministero, nonché un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con decreto del Ministro, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, su proposta del Capo di Gabinetto, di importo pari a due terzi della retribuzione di posizione complessiva”*;
- VISTA la direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali e, in particolare, il paragrafo 4.7 che prevede che sono esclusi dall'applicazione della procedura di interpello gli incarichi dirigenziali da conferire nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, in considerazione della natura fiduciaria degli incarichi conferiti presso tali Uffici;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 7 marzo 2022, n. 52, con cui è adottato il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* di questo Ministero;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 maggio 2022, n. 123, che definisce la graduazione degli uffici e delle funzioni tecniche di livello dirigenziale non generale di questo Ministero;
- VISTI il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 e il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 269 del 17 novembre 2022, con il quale il Prof. Giuseppe Valditarà è stato nominato Ministro dell'istruzione e del merito;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 31 ottobre 2022, n. 281, con il quale il prof. avv. Giuseppe Recinto è stato nominato Capo di Gabinetto del Ministro;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio di Gabinetto

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 23 maggio 2024, n. 99, di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 giugno 2024, n. 112, di ripartizione degli incarichi dirigenziali di livello non generale conferibili ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Luisa ARCUDI, funzionario Area III – F1 nei ruoli del Ministero dell'università e della ricerca, da cui emergono la solida e comprovata specializzazione culturale e l'elevato grado di preparazione tecnico-giuridica rinvenibile dalla sua formazione universitaria e postuniversitaria orientata alle discipline giuridiche ed economiche, dal conseguimento di un Master universitario di secondo livello in “*Diritto e tecnica degli appalti pubblici*” presso la facoltà di Giurisprudenza della Libera Università Maria Santissima Assunta di Roma, di ulteriori master (in particolare nelle materie della contrattualistica pubblica e del diritto di internet) e di numerosi corsi di perfezionamento e di formazione in materie giuridiche ed economiche, nonché dal superamento delle prove di accesso al dottorato di ricerca in “*Diritto dell'economia*” presso l'Università degli studi di Napoli “*Federico II*”;
- TENUTO CONTO altresì che la dott.ssa ARCUDI ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione forense nel 2001, ha ottenuto l'iscrizione nell'albo degli Avvocati abilitati al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione e alle altre giurisdizioni superiori nel 2014 e che la stessa ha maturato una ultraventennale esperienza professionale in ambito legale, con particolare riferimento ai settori del diritto civile e commerciale, del diritto amministrativo e degli appalti pubblici, del diritto societario privato e pubblico, della contrattualistica privata e pubblica, del contenzioso civile e commerciale e dell'arbitrato, del diritto fallimentare e delle procedure concorsuali;
- TENUTO CONTO inoltre delle ulteriori competenze acquisite nell'espletamento del servizio in qualità di funzionario presso l'Ufficio I – Affari generali e coordinamento - della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio del Ministero dell'università e della ricerca;
- TENUTO CONTO del profilo professionale altamente qualificato della dott.ssa ARCUDI rinvenibile anche dal possesso di una serie di pubblicazioni in materie giuridiche ed economiche;
- CONSIDERATO che la comprovata qualificazione professionale in ambito giuridico, oltre che l'elevato grado di specializzazione maturato dalla dott.ssa ARCUDI nel corso della più che ventennale attività forense, risultano pienamente coerenti e allineati agli specifici obiettivi dell'incarico dirigenziale non generale da conferire, con



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio di Gabinetto

particolare riguardo anche alle attività inerenti al contenzioso negli ambiti di competenza del Ministero;

- CONSIDERATO** che le diversificate conoscenze linguistiche possedute dalla dott.ssa ARCUDI, approfondite con la partecipazione a diversi corsi di lingua inglese in ambito giuridico, anche a livello internazionale, rappresentano una specifica e distintiva competenza ai fini del conferimento dell'incarico, anche in relazione alle attività da espletarsi in ambito europeo e internazionale;
- VISTA** la nota del 26 luglio 2024, prot. n. 103925, con la quale il Capo di Gabinetto del Ministro dell'istruzione e del merito, prof. avv. Giuseppe Recinto, comunica al Ministero dell'università e della ricerca l'intenzione di conferire alla dott.ssa Luisa ARCUDI, funzionario Area III – F1 nei ruoli del citato Ministero, un incarico dirigenziale di livello non generale, ai sensi dell'articolo 19, commi 6 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, da espletarsi presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione e del merito, e chiede di voler procedere agli adempimenti propedeutici al conferimento del predetto incarico;
- VISTA** la nota con la quale in data 29 luglio 2024 la dott.ssa Luisa ARCUDI ha comunicato all'Amministrazione di appartenenza il proprio assenso all'assunzione dell'incarico presso questo Dicastero;
- VISTA** la nota del 1° agosto 2024, prot. n. 6484, con la quale il Ministero dell'università e della ricerca ha comunicato che nulla osta al collocamento in stato di aspettativa della dott.ssa Luisa ARCUDI ai fini del conferimento del predetto incarico a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione, approvato con decreto ministeriale 26 aprile 2022, n. 105;
- CONSIDERATO** che l'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, prevede che all'atto del giuramento del Ministro, tutte le assegnazioni di personale, ivi compresi gli incarichi anche di livello dirigenziale, nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione decadono automaticamente, ove non confermati, entro trenta giorni dal giuramento del nuovo Ministro;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio di Gabinetto

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, commi 6 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, alla dott.ssa Luisa ARCUDI è attribuito un incarico dirigenziale di studio ricerca e consulenza di livello non generale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione e del merito, da svolgere presso l'Ufficio di Gabinetto.
2. L'incarico dirigenziale di cui al comma 1 non determina la responsabilità per il pagamento di fatture commerciali ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 e, pertanto, non sono inseriti gli obiettivi legati alla riduzione dei tempi di pagamento ai sensi del citato articolo 4-bis.

Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. La dott.ssa Luisa ARCUDI nell'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicura, anche a supporto del Direttore generale competente presso l'Ufficio di Gabinetto, l'approfondimento delle tematiche inerenti al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, con particolare riferimento:
 - a) al diritto allo studio, al *welfare* dello studente e agli interventi per la promozione e la valorizzazione del merito dello studente, nonché alla definizione dello *status* dello studente;
 - b) alla cura dei servizi per l'integrazione degli studenti in condizioni di disabilità, in situazioni di ospedalizzazione e di assistenza domiciliare, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie;
 - c) alla elaborazione degli indirizzi e delle strategie nazionali in materia di rapporti delle scuole con lo sport;
 - d) alla prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo;
 - e) all'orientamento nel primo e secondo ciclo di istruzione, all'orientamento professionale e all'orientamento ai percorsi *post-secondari*;
 - f) alla cura delle politiche sociali a favore dei giovani e, in particolare, delle azioni di prevenzione e contrasto del disagio giovanile e del fenomeno del bullismo e del *cyberbullismo* nelle scuole;
 - g) al sistema della formazione italiana nel mondo;
 - h) alle attività in ambito europeo e internazionale, con particolare riguardo alla cura dei rapporti con gli organi sovranazionali, nonché alle attività finalizzate alla partecipazione del Ministero agli organismi europei e internazionali, al fine di favorire i processi di internazionalizzazione dell'istruzione.
2. La dott.ssa Luisa ARCUDI, nello svolgimento dell'incarico di cui al comma 1, assicura altresì:
 - a) l'analisi, lo studio e gli adempimenti relativi alla corrispondenza pervenuta all'Ufficio di Gabinetto, con riferimento alle tematiche dell'istruzione e della formazione;
 - b) la cura delle attività inerenti al contenzioso negli ambiti di competenza del Ministero;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio di Gabinetto

- c) la cura dei procedimenti relativi alle organizzazioni sindacali, in raccordo con il competente Dipartimento;
 - d) l'elaborazione di relazioni e appunti concernenti l'istruttoria propedeutica agli atti all'esame e alla firma;
 - e) lo studio e l'analisi di questioni giuridico-amministrative concernenti l'attuazione delle politiche e della normativa generale;
 - f) l'istruttoria dei protocolli di intesa, convenzioni quadro e accordi afferenti alle tematiche di competenza;
 - g) la trattazione di questioni di natura giuridica ed economico-finanziaria di particolare rilievo con redazione di *dossier*, relazioni illustrative e schede sintetiche.
3. Per il raggiungimento degli obiettivi indicati ai commi 1 e 2, il dirigente si avvale delle risorse umane assegnate allo stesso.
4. L'attività del dirigente deve conformarsi all'indirizzo politico-amministrativo definito annualmente dal Ministro dell'istruzione e del merito, ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 3 *(Incarichi aggiuntivi)*

1. La dott.ssa Luisa ARCUDI dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione della funzione, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4 *(Durata dell'incarico)*

1. L'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di registrazione del presente provvedimento. Esso ha durata triennale, salvo revoca, ferma restando la cessazione dello stesso, ove non confermato, decorsi trenta giorni dal giuramento del nuovo Ministro, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 5 *(Trattamento economico)*

1. Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Luisa ARCUDI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima e il sottoscritto Capo di Gabinetto, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per il prescritto riscontro.

IL CAPO DI GABINETTO
prof. avv. Giuseppe Recinto